



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

SERIE DI INCONTRI

“ACCESSO AL CREDITO E FINANZA ALTERNATIVA”

*A cura della Commissione di Studio Accesso Finanza e Controllo Gestione PMI
dell'ODCEC di Genova*

Sede: ODCEC Genova - Viale IV Novembre 6/7 - Genova

Orario delle sessioni: ore 15.30 – 17.30

**** * ****

Evento del 23 gennaio 2019:

" Gli strumenti per il monitoraggio della continuità aziendale "

relatore:

Dott. Federico Diomeda – dottore commercialista in Genova:

Nessuna impresa può rischiare di sottovalutare il bisogno di organizzarsi in modo da misurare con efficacia e tempestività le proprie performance e quindi essere in grado di rilevare non solo il grado di successo ma anche il grado di insuccesso: il successo, infatti, non deve essere effimero e l'insuccesso non deve essere duraturo e quindi sintomo di peggioramento strutturale e potenzialmente irreversibile.

A breve nel Codice Civile sarà introdotto un obbligo generalizzato per tutti gli imprenditori con la introduzione del secondo comma dell'articolo 2086 che così recita: " L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale".

L'impresa ed il rischio di impresa sono connaturati. Non esiste la prima senza il secondo. L'imprenditore deve sapersi organizzare per gestire il normale ed inevitabile avvicendamento fra successo ed insuccesso, tale essendo in buona sostanza la continuità aziendale: essa non è una serie infinita di successi ma la capacità dell'impresa di rimanere attiva riducendo al minimo gli effetti dei periodi di insuccesso.

Esistono azioni e strumenti che aiutano l'imprenditore nella autodiagnosi. Essi possono idealmente essere concentrati in un "ufficio continuità aziendale" ovvero il presidio dell'adeguato assetto organizzativo amministrativo e contabile. Occorrono pertanto gli strumenti che l'azienda può utilizzare per un adeguato processo di autodiagnosi.